



Automobile Club Treviso

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
SUL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2013

Signori Soci,

Il bilancio dell'esercizio 2013 che il Collegio dei Revisori sottopone al Vostro esame ed alla Vostre approvazione è stato oggetto di attento esame da parte del Collegio stesso che ne ha anzitutto constatato la corrispondenza con le risultanze delle scritture contabili.

In ottemperanza alla normativa vigente che regola la contabilità dell'Ente, il Bilancio si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa di competenza dell'esercizio.

Lo Stato Patrimoniale risulta in sintesi dalla seguente esposizione:

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2013

Attivo		Passivo	
Immobilizzazioni Immateriali	457	Perdite pregresse	-397.014
Immobilizzazioni Materiali	184.512	Perdita dell'esercizio	-11.521
Immobilizzazioni Finanziarie	79.522	Totale deficit patrimoniale	-408.535
Totale Immobilizzazioni	264.491	Fondi TFR e TFS	86.906
Crediti	130.055	Totale fondi trattamento quiescenza	86.906
Disponibilità liquide	36.385	Debiti	697.549
Totale attivo circolante	166.440	Debiti	697.549
Ratei e risconti attivi	79.150	Ratei e risconti passivi	134.161
Totale ratei e risconti	79.150	Totale ratei e risconti	134.161
Attivo	510.081	Passivo	510.081


Il risultato d'esercizio consistente in una perdita di € 11.521, trova conferma nel Conto Economico riassunto come segue:

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	735.033
Costi della produzione	(734.640)
Differenza tra valore e costi della produzione	393
Totale proventi e oneri finanziari	(1.920)
Totale proventi e oneri straordinari	0
Risultato prima delle imposte	(1.527)
<i>Imposte sul reddito dell'esercizio</i>	<i>(9.994)</i>
Perdita d'esercizio	(11.521)

Il risultato economico negativo conseguito nel 2013 di € 11.521, risulta essere al netto di imposte IRAP e IRES per complessivi € 9.994.

Tornando all'esame del Bilancio, il Collegio si dichiara d'accordo sui criteri seguiti per la formazione dello stesso e dà atto in particolare che:

- a) i valori numerari certi ed assimilati trovano corretta indicazione nelle due sezioni dello Stato Patrimoniale a valore di libro;
- b) è stato rispettato il principio della competenza nella rilevazione di costi e ricavi;
- c) le immobilizzazioni sono state valutate secondo il criterio del costo d'acquisto con l'eccezione della rivalutazione ex L.72/83 più avanti specificata e rettificata dai corrispondenti fondi ammortamento; la nota integrativa dettaglia con appositi prospetti le movimentazioni intervenute sia nel costo storico che negli ammortamenti;
- d) gli ammortamenti ordinari, sono stati effettuati sulla scorta delle percentuali ordinarie fiscalmente ammesse, ridotte nel rispetto dell'art.102 del T.U.I.R.;
- e) i crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo;
- f) i debiti sono rilevati al loro valore nominale
- g) i ratei ed i risconti, sia attivi che passivi, sono calcolati in applicazione del principio della competenza economica applicata agli oneri ed ai proventi che interessano più esercizi;
- h) il trattamento di quiescenza del personale dipendente è corrispondente al debito maturato nei confronti del personale in forza al 31.12.2013, in conformità alla normativa in vigore;
- i) la posta partecipazioni è costituita da titoli valutati al loro valore di acquisto o di sottoscrizione;
- j) È stato raggiunto l'obiettivo economico voluto da ACI in riferimento al quadriennio 2012-2015, che prevede un MOL pari o superiore a 0.



Il Conto Economico è stato puntualmente redatto secondo il disposto di Legge e le sue voci principali trovano esauriente illustrazione nella nota integrativa, nella quale correttamente indicato, risulta altresì il prospetto relativo ai cespiti in carico al 31.12.2013, oggetto di rivalutazione monetaria ai sensi della L.72/83 e così rilevabile:

Immobili	€ 17.020,88
Rivalutazione ex L.72/83	€ 10.966,24
Totale	€ 27.987,12

Diamo atto che le risultanze di bilancio corrispondono con le scritture contabili con il provvedimento di rimodulazione del budget del 16.07.2013, il quale è stato regolarmente approvato nel parere reso dal Collegio ed è coerente con i dati rendicontati.

In merito agli obiettivi che gli AA.CC. devono realizzare nel triennio 2012-2015, di cui alla circolare del 03.09.2012 – prot.n.8515/12, si ritiene che le risultanze dell'esercizio 2013 rispettino i parametri attribuiti specificatamente per l'Automobile Club Treviso.

Obiettivo economico: Mol (margine operativo lordo) pari o superiore a zero:
Mol da conto economico 2013: € 8.064

Valore della produzione anno 2013 (a)	Costi della produzione anno 2013 (b)	Ammortamenti e svalutazioni anno 2013 (c)	Valore parametro economico (d)=(a)-(b-c)
735.033	734.640	7.671	8.064

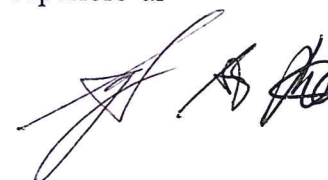
Obiettivo patrimoniale: il raffronto tra PNR rivalutato (somma algebrica tra deficit con plusvalenza latente) con Attivo Patrimoniale, non deve scendere al di sotto del 15%.

Si prende atto che la perizia di stima prodotta dall'Ente, relativamente al solo immobile adibito a sede sociale in comproprietà al 50% con ACI, rileva una plusvalenza latente di € 640.436 e quindi sufficiente a fronteggiare il deficit patrimoniale pregresso. L'incidenza del PNR sull'attivo patrimoniale, a consuntivo 2013 si è attestato al 20,15% così come evidenziato nel seguente prospetto:

Attivo al 31.12.2013	Patrimonio (deficit) netto contabile al 31.12.2013	Plusvalenza latente	Patrimonio netto rettificato al 31.12.2013	Incidenza del PNR su attivo patrimoniale
(a)	(b)	(c)	(d)=(b)+(c)	(e)=(d)/(a)
1.150.517	-408.535	640.436	231.901	20,15%

Obiettivi finanziari:

- a) Per il periodo 2012-2015 l'indebitamento netto vs.ACI non può essere superiore al valore rilevato al 31.12.2011;



Indebitamento netto verso ACI al 31.12.2011	Indebitamento netto verso ACI al 31.12.2013	Delta indebitamento
(a)	(b)	(c)=(b)-(a)
151.880	141.758	-10.122

b) Per il triennio 2013/2015 il rapporto DN(Debito vs.ACI)/PP (Passività Patrimoniale) rilevato al 31.12.2012 non può essere superiore al 5%, conseguentemente:

Passività al 31.12.2012	Indebitamento netto verso ACI al 31.12.2012	Incidenza Indebitamento netto verso ACI sulle passività	Fascia	% di riduzione eccedenza indebitamento netto Vs.ACI	Eccedenza% indebitamento netto Vs.ACI	Eccedenza % indebitamento netto v.so ACI da ridurre	Riduzione Indebitamento da conseguire nel periodo 2013-2015
(a)	(b)	(c)=(b)/(a)	(d)	(e)	(f)=(c)-5%	(g)=(f)*(e)	(h)=(g)*(a)
960.451,00	246.670,00	25,68%	6	10,00%	20,68%	2,07%	19.881,00

Inoltre, assicuriamo di aver puntualmente partecipato alle riunioni del Consiglio Direttivo e di aver effettuato nel corso dell'esercizio le prescritte riunioni di controllo.

Diamo, pertanto, attestazione del regolare svolgimento della gestione del Vostro ente nel rispetto delle norme di Legge e di Statuto e della corretta tenuta dei libri e delle scritture contabili.

Considerato che sono illustrate le cause del disavanzo d'esercizio, che ha raggiunto un preoccupante livello di attenzione, raccomandiamo agli amministratori di adottare quelle misure prospettate nel piano di riassorbimento per il quinquennio 2014-2018, rispettando puntualmente i parametri per l'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario di cui alla circolare ACI del 03.09.2012-prot.8515/12 ed esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio.

Treviso, 08.04.2014

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott.Angelo Bonemazzi

Rag.Luigino Marangon

Dr.Raimondo Curreli